

Nuovo welfare per i lavoratori dello spettacolo

13/07/2021

Autore:

Giulia Ulivi

Tematica:

Lavoro

[Malattia](#) | [Disoccupazione](#) | [Spettacolo](#) | [Maternità](#) | [Welfare](#)

Il D.L. 73/2021 introduce una rivoluzione significativa per la gestione previdenziale e assistenziale, per superare le numerose storture stratificate negli anni e divenute non più sostenibili durante la pandemia.

L'art. 66 D.L. 73/2021 introduce una serie di importanti garanzie previdenziali e assistenziali per i lavoratori subordinati e autonomi, iscritti al Fondo previdenziale lavoratori dello spettacolo (FPLS), gestito oggi dall'Inps (Ex Enpals).

Malattia - Attualmente, i lavoratori dello spettacolo hanno diritto a un'indennità di malattia per ciascuno dei giorni coperti da idonea certificazione, per un numero massimo di 180 giorni nell'anno solare. Le nuove misure prevedono l'adeguamento e l'estensione di questa indennità. L'intervento estende la fruizione dell'indennità economica ad un bacino di lavoratori molto più ampio, riducendo il numero di giornate lavorative necessarie per godere di questo beneficio. Sarà infatti indispensabile possedere, non più 100, ma soltanto **40 contributi giornalieri versati nell'anno precedente**.

Viene, inoltre, rivalutata la retribuzione giornaliera riconosciuta per quantificare le indennità economiche di malattia e maternità (**da € 67,14 a 100**).

Assicurazione contro gli infortuni (Inail) - Le nuove misure prevedono che tutti i lavoratori iscritti al FPLS siano **automaticamente anche assicurati presso l'Inail**, con applicazione delle disposizioni vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. La novità sostanziale riguarda, quindi, l'iscrizione presso l'Inail dei lavoratori autonomi che prima non avevano tale obbligo.

Sostegno alla genitorialità - Le forme di tutela previste dal "Testo Unico di tutela e sostegno della maternità e della paternità" (D. Lgs. 151/2001) vengono adeguate alla discontinuità tipica dei lavoratori autonomi e subordinati dello spettacolo. In particolare, il calcolo delle indennità di maternità e paternità verrà **parametrata alla retribuzione media giornaliera percepita nei 12 mesi antecedenti** il periodo indennizzabile, anziché alle ultime 4 settimane, come per gli altri lavoratori.

Indennità di disoccupazione per i lavoratori autonomi (ALAS) - Dal **1.01.2022**, nasce l'indennità per i lavoratori autonomi dello spettacolo in caso di disoccupazione involontaria (ALAS). Questa verrà erogata dall'Inps, previa domanda presentata dal lavoratore, in via telematica, entro il termine di decadenza di 68 giorni, dalla cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità è riconosciuta se sussistono i seguenti **requisiti**:

- non avere in corso rapporti di lavoro autonomo o subordinato;
- non essere titolari di trattamenti pensionistici o beneficiari di reddito di cittadinanza;
- nell'anno solare precedente aver maturato almeno 15 giornate di contribuzione e un reddito non superiore a € 35.000.

Il valore dell'indennità sarà pari al **75% del reddito medio mensile**, verrà corrisposta ogni mese, per massimo 6 mesi, per la metà delle giornate di contribuzione nell'anno precedente.

Requisiti pensionistici - Viene introdotta, per i lavoratori dello spettacolo, caratterizzati da una forte discontinuità nelle prestazioni, un'agevolazione per la maturazione dell'annualità pensionistica, **riducendo le giornate necessarie da 120 a 90 nell'anno solare**.

Inoltre, in netta discontinuità rispetto alle precedenti interpretazioni, vengono inserite tra le figure professionali del D. Lgs. 708/1947, con obbligo di versamento al FPLS, coloro che svolgono attività di insegnamento retribuite o di formazione svolte in enti accreditati presso le amministrazioni pubbliche.

Nuova certificazione obbligatoria della retribuzione e dei contributi - Il datore di lavoro o il committente, è tenuto a rilasciare al lavoratore, al termine della prestazione, una certificazione attestante l'ammontare della retribuzione giornaliera

corrisposta e dei contributi versati.